

Codice A1905A

D.D. 4 maggio 2018, n. 176

Programma 2006/2010 attività produttive (L.R. 34/2004) - Asse 2 - Misura CR3. Attuazione interventi Distretti industriali del Piemonte - Bando 2010. Progetto "Promuovere l'eccellenza, valorizzare l'innovazione" ATS "Casalinghi del Lago Maggiore". Revoca parziale contributo, restituzione ed accertamento sui capp. nn. 33940/2018, 38580/2018, 30070/2018 di Euro 12.625,08. Impegno di Euro 6.294,10 sul cap. 276527/2018

L'oggetto della presente determinazione dirigenziale è stato rettificato con la determinazione dirigenziale n. 203 del 21 maggio 2018, pubblicata in questo Bollettino Ufficiale (ndr).

Premesso che

con D.G.R. n. 7-8954 del 6.6.2008 e s.m.i., in attuazione del Programma 2006/2008 per le attività produttive (l.r. 34/2004) - Asse 2, prorogato al 31.12.2010, si definivano i contenuti e le modalità di attuazione della misura CR3 (Sostegno a progetti comuni proposti da soggetti appartenenti ai distretti industriali, alle filiere produttive e ad altre forme di aggregazione volontaria, territoriale e/o funzionale; azioni e interventi di supporto allo sviluppo di poli di specializzazione produttiva in settori tecnologicamente avanzati);

con determinazioni del Direttore regionale alle Attività Produttive n. 391 del 10.12.2010 e n. 413 del 30.12.2010 si provvedeva all'approvazione delle modalità di attuazione della Misura;

con Decreto del 21.12.2010 la Direzione generale per la politica industriale e la competitività, Div. VI, del Ministero dello Sviluppo Economico approvava ed ammetteva a finanziamento, ai sensi del D.M. 7.5.2010, il progetto a favore dei distretti produttivi presentato dalla Regione Piemonte;

con determinazione del Direttore regionale alle Attività produttive n. 211 del 6.6.2011 si approvava la graduatoria delle domande pervenute e si ammettevano a contributo n. 11 domande, tra le quali quella dell'associazione temporanea di scopo "Casalinghi del Lago Maggiore" con capofila FEDORA AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - codice fiscale 02057600039 -, intesa a promuovere l'eccellenza e valorizzare l'innovazione del distretto dei casalinghi del Lago Maggiore.

A tale progetto veniva concesso un contributo massimo di € 500.000,00, a fronte di un costo ammesso di €1.000.000,00.

L'ATS "Casalinghi del Lago Maggiore", composta da n. 16 soggetti, ha realizzato completamente il progetto facendo registrare una spesa complessiva ammissibile di €889.696,55 con un contributo di €444.848,26 e, con istanza corredata della necessaria documentazione, acquisita agli atti del Settore con prot. n. 5208 del 2.4.2015, ha richiesto l'erogazione del saldo finale del contributo, pari ad € 194.848,26, liquidato con atto n. 349 del 28.5.2015. Tale somma è stata trasferita sul conto corrente bancario della capofila in data 15.7.2016.

Con nota acquisita agli atti del Settore con prot. n. 3810/A1905A del 15.3.2017 FEDORA aveva comunicato la cessazione di due imprese del raggruppamento e la conseguente impossibilità di erogare ad esse la quota di contributo spettante.

Con Determinazione n. 131 del 24.3.2017 si è provveduto alla revoca parziale del contributo concesso a FEDORA, quantificando la somma da restituire in €3.770,59 (capitale più interessi) e

con le DD.D. n. 244 del 6.6.207 e n. 613 del 28.11.2017 tale somma è stata accertata sui relativi capitoli di entrata ed impegnata a favore del ministero dello Sviluppo Economico per la quota di competenza (reversali 17188/17189/17190 del 2017).

Con nota del 21.3.2018, acquisita agli atti del Settore con prot. n. 27445/A1905A del 22.3.2018 FEDORA ha manifestato la necessità di restituire la somma di €12.588,21 non più erogabile ad alcune delle imprese partecipanti all'ATS in quanto fallite o cessate.

Considerato che:

l'art. 12 delle modalità di attuazione della misura della L.R. 22.11.2004, n. 34 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive” - PROGRAMMA PLURIENNALE per LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - Asse 2 (Crescita Dimensionale e accesso al credito) - Misura CR3 - Attuazione degli interventi nei Distretti industriali del Piemonte”, stabilisce che la Regione disponga, nei casi di cessazione e fallimento, la revoca (parziale o totale) delle agevolazioni e dei finanziamenti concessi, maggiorati degli interessi nella misura stabilita dalla normativa ed in particolare dal Decreto del Ministero Economia e Finanze del 13 dicembre 2017 “Modifica del saggio di interesse legale”;

la quota di contributo non più erogabile è pari ad €12.588,21;

nella fattispecie, poiché l'erogazione del contributo è avvenuta in più tranches, per la decorrenza degli interessi pare corretto prendere a riferimento la data di pagamento del saldo del contributo (15.7.2016). Gli interessi in tal modo calcolati, come da prospetto (All. 1) allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, ammontano ad euro 37,08;

FEDORA dovrà, pertanto, restituire la somma di euro 12.588,21 oltre ad euro 37,08 di interessi (complessivi euro 12.625,29) entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, da versare con le seguenti modalità:

Beneficiario:

REGIONE PIEMONTE

c/o Tesoreria Regione Piemonte

Unicredit Banca

Via Garibaldi, 2

10122 TORINO

IBAN IT94V0200801044000040777516

BIC SWIFT UNCRITM1GC2

Causale: restituzione quota contributo L.R. 22.11.2004, n. 34 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”.

Dato atto che

a seguito della comunicazione di FEDORA, il Settore regionale Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio con nota prot. n. 28556 del 26.3.2018 comunicava che il presente provvedimento di revoca parziale del contributo era in fase di predisposizione.

Occorre, pertanto, procedere alla revoca parziale del contributo concesso in conseguenza del fallimento e cessata attività di alcune imprese partecipanti all'ATS “Casalinghi del Lago Maggiore” come prescritto dall'art. 12 della LR 34/2004 ed agli accertamenti sui rispettivi capitoli del Bilancio di previsione 2018 della somma (di €12.625,29) che verrà restituita e versata da FEDORA e ripartita come di seguito indicato:

Accertamento di €6.294,10 sul cap. n. 33940/2018 (quota statale)
Transazione elementare: cap. 33940
Conto finanziario: E.3.02.03.99.001
Transazione Unione Europea: 2 per le altre entrate
Ricorrente: 2 “entrate non ricorrenti”
Perimetro sanitario: 1 “entrate della gestione ordinaria della Regione”

Accertamento di €6.294,10 sul cap. n. 39580/2018 (quota regionale)
Transazione elementare: cap. 39580
Conto finanziario: E. 3.05.99.99.999
Transazione Unione Europea: 2 per le altre entrate
Ricorrente: 2 “entrate non ricorrenti”
Perimetro sanitario: 1 “entrate della gestione ordinaria della Regione”

Accertamento di €37,08 sul cap. n. 30070/2018 (quota interessi)
Transazione elementare: cap. 30070
Conto finanziario: E. 3.03.03.02.999
Transazione Unione Europea: 2 per le altre entrate
Ricorrente: 2 “entrate non ricorrenti”
Perimetro sanitario: 1 “entrate della gestione ordinaria della Regione”

Considerato che:

la somma di €6.294,10 accertata sul cap. 33940/2018 deve essere restituita al Ministero dello Sviluppo Economico in quanto non può essere riutilizzata nell’ambito del “Programma 2006/2010 attività produttive (L.R. 34/2004) – Asse 2 – Misura CR3. Attuazione interventi nei Distretti industriali del Piemonte. Bando 2010” e a tale scopo deve essere impegnata sul capitolo di spesa n. 276527 vincolato all’entrata.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i. la somma impegnata con il provvedimento si ipotizza interamente esigibile nell'esercizio 2018;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e, in particolare, delle risorse che risultano assegnate;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.
- il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Visti:

- la legge 7.8.1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- la legge regionale 14.10.2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- l’art. 95, comma 2 dello Statuto regionale;
- l’art. 17 della L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;
- la D.G.R. n. 2-663 del 26.11.2014 “Provvedimenti in relazione alla data di decorrenza dell’operatività delle nuove Direzioni”;
- la D.G.R. n. 11-1409 dell’ 11.5.2015 “Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 ‘Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale’ e s.m.i. Modificazione all’allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014”;

- il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi);
- l'articolo 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.A.A.);
- la L.R. 22.11.2004, n. 34 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";
- le DD.G.R. n. 7-8954 del 6.6.2008, n. 16-10721 del 9.2.2009, n. 2-230 del 29.6.2010 e n. 34-870 del 25.10.2010;
- le Determinazioni n. 391 del 10.12.2010, n. 413 del 30.12.2010 e n. 211 del 6.6.2011;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- i Decreti del Ministero dello Sviluppo Economico 7.5.2010 e 21.12.2010;
- il Decreto del Ministero Economia e Finanze del 13 dicembre 2017 "Modifica del saggio di interesse legale",
- le Determinazioni dirigenziali n. 131 del 24.3.2017, n. 244 del 6.6.2017 e n. 613 del 28.11.2017;
- la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020";
- la D.G.R. n. 26-6722 del 6 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 'Bilancio di previsione finanziario 2018-2020'. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del D.lgs 118/2011 e smi

LA DIRIGENTE DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui sostanzialmente ed integralmente si richiamano

- di prendere atto della comunicazione da parte di FEDORA – codice fiscale 02057600039 - relativa alla restituzione della somma di €12.588,21 non più erogabile ad alcune delle imprese partecipanti all'ATS in quanto fallite o cessate;
- di procedere alla revoca parziale del contributo concesso all'ATS "Casalinghi del Lago Maggiore" per l'intervento sopra citato per un importo di euro 12.588,21;
- di applicare all'importo suindicato, come da prospetto (All. 1) allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, gli interessi pari a €37,08, previsti dall'art. 12 delle modalità di attuazione della misura della L.R. 22.11.2004, n. 34 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" - PROGRAMMA PLURIENNALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - Asse 2 (Crescita Dimensionale e accesso al credito)- Misura CR 3 - Attuazione degli interventi nei Distretti industriali del Piemonte", e calcolati nella misura stabilita dal Decreto del Ministero Economia e Finanze 13 dicembre 2017 "Modifica del saggio di interesse legale";
- di chiedere a FEDORA – AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DEL VCO la restituzione, entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, dell'importo dovuto, pari complessivamente ad euro 12.625,29 (capitale più interessi) con le seguenti modalità:
 - Beneficiario:
REGIONE PIEMONTE
c/o Tesoreria Regione Piemonte
Unicredit Banca
Via Garibaldi, 2
10122 TORINO

IBAN IT94V0200801044000040777516
BIC SWIFT UNCRITM1GC2

- di accertare la somma totale di €12.625,29 come di seguito indicato:

- Accertamento di €6.294,10 sul cap. n. 33940/2018 (quota statale)
Transazione elementare: cap. 33940
Conto finanziario: E.3.02.03.99.001
Transazione Unione Europea: 2 per le altre entrate
Ricorrente: 2 “entrate non ricorrenti”
Perimetro sanitario: 1 “entrate della gestione ordinaria della Regione”

Accertamento di €6.294,10 sul cap. n. 39580/2018 (quota regionale)

Transazione elementare: cap. 39580
Conto finanziario: E. 3.05.99.99.999
Transazione Unione Europea: 2 per le altre entrate
Ricorrente: 2 “entrate non ricorrenti”
Perimetro sanitario: 1 “entrate della gestione ordinaria della Regione”

Accertamento di €37,08 sul cap. n. 30070/2018 (quota interessi)

Transazione elementare: cap. 30070
Conto finanziario: E. 3.03.03.02.999
Transazione Unione Europea: 2 per le altre entrate
Ricorrente: 2 “entrate non ricorrenti”
Perimetro sanitario: 1 “entrate della gestione ordinaria della Regione”

- di dare atto che:

- i suddetti accertamenti non risultano essere stati assunti con precedenti atti;
- la somma accertata sul cap. 33940 è vincolata alla spesa e si rende pertanto necessario impegnare la somma di € 6.294,10 sul capitolo 276527/2018 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 a favore del Ministero dello Sviluppo Economico, con sede in Roma, via Vittorio Veneto 33, C.F. 80230390587, come di seguito descritto nel rispetto del D.lgs. n. 118/2011:
 - Transazione elementare: cap. 276527 - Missione 14 - Programma 01
 - Conto finanziario: U.2.05.04.01.001
 - Cofog: 04.04
 - Transazione Unione Europea: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea
 - Ricorrente: 4. Spese non ricorrenti
 - Perimetro sanitario: 3. Per le spese della gestione ordinaria della Regione.

Si dispone che la presente determinazione, ai sensi dell’art. 26, comma 2, del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Destinatario del contributo: FEDORA – AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DEL VCO

Codice fiscale: 02057600039

Importo della revoca parziale €12.588,21 oltre a €37,08 per interessi legali

Responsabile del procedimento: D.ssa Lucia Barberis

Norma di attribuzione: L.R. 22.11.2004, n. 34 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”

Modalità: Bando approvato con Determinazioni n. 391 del 10.12.2010, n. 413 del 30.12.2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto ovvero ricorso straordinario al

Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà comunicata all'Ente beneficiario e sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Lucia Barberis

Allegato

All. 1

REVOCA PARZIALE intervento "Promuovere l'eccellenza, valorizzare l'innovazione – Lago Maggiore casalinghi" - Beneficiario FEDORA AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DEL VCO				
Calcolo degli interessi dal 15.7.2016 (valuta erogazione saldo) al				
Capitale €	tasso d'interesse	periodo vigenza	Totale giorni	importo interessi
12.588,21	0,20%	dal 15.7.2016 al 31.12.2016	169	€ 11,66
12.588,21	0,10%	dall'1.1.2017 al 31.12.2017	365	€ 12,59
12.588,21	0,30%	dall'1.1.2018 al 04.05.2018	124	€ 12,83
TOTALE			658	€ 37,08